

Il sotto riportato Ordine del giorno, così come emendato in corso di seduta (emendamento prot. 199971 presentato dal gruppo consiliare M5S), è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 29

Favorevoli 29: i consiglieri Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Stella, Trianni, Tripi e Venturelli.

Risultano assenti i consiglieri Giacobazzi, Prampolini, Silingardi ed il Sindaco Muzzarelli.

“Oggetto: Una biblioteca aperta in ogni quartiere nel fine settimana ed in orario serale

Premesso che:

- Il Manifesto UNESCO per le biblioteche pubbliche recita: *"La libertà, il benessere e lo sviluppo della società e degli individui sono valori umani fondamentali. Essi potranno essere raggiunti solo attraverso la capacità di cittadini ben informati di esercitare i loro diritti democratici e di giocare un ruolo attivo nella società. La partecipazione costruttiva e lo sviluppo della democrazia dipendono da un'istruzione soddisfacente, così come da un accesso libero e senza limitazioni alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione.*

*La biblioteca pubblica, via di accesso locale alla conoscenza, costituisce una condizione essenziale per l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali".*

-le biblioteche civiche presenti sul territorio costituiscono un punto di accesso locale al sapere universale e offrono un servizio come strumento di acquisizione, organizzazione e uso pubblico dell'informazione e della documentazione;

- tale servizio è significativo perché concepito in modo da essere accessibile a tutti, in particolare alle fasce sociali deboli sotto il profilo economico e culturale, oltre che fruito in tutte le aree cittadine, anche quelle periferiche;

**Considerato che:**

- negli ultimi 2 anni l'Università di Modena e Reggio Emilia ha visto un incremento nel numero di iscrizioni del +10% e che l'Università in questione gestisce attraverso il Sistema Bibliotecario di Ateneo 6 biblioteche a Modena e 1 a Reggio Emilia;

- il Comune di Modena gestisce 16 biblioteche comunali dislocate nei quartieri e sono molti i cittadini modenesi che le frequentano. Esse rappresentano non più solo un luogo di lettura e prestito libri per i cittadini, ma anche uno spazio culturale e sociale multifunzionale grazie anche ai servizi ivi offerti;

**Sottolineato che:**

- Vi sono difficoltà riscontrate da parte degli studenti dell'Ateneo modenese e anche dei cittadini nel trovare uno spazio studio aperto in orario serale e nel fine settimana, dal momento che la maggior parte delle biblioteche e delle aule studio sopra menzionate in quel periodo restano chiuse;

- l'obiettivo dell'Amministrazione è anche quello di rivolgere una grande attenzione alle periferie, e ai servizi che vengono offerti nelle zone periferiche della città;

**Ritenuto che:**

- il Comune di Modena e l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia devono adoperarsi sempre di più per garantire a cittadini e studenti presenti nella nostra città di trovare luoghi deputati allo studio;

- un tale indirizzo contribuirebbe non solo a raggiungere tale obiettivo strategico, ma anche a valorizzare maggiormente la vocazione universitaria della città di Modena, e una biblioteca aperta la sera e nel fine settimana in ciascun quartiere rappresenterebbe, in molti casi, un presidio per l'intera comunità;

**Ricordato che:**

- nell'accordo quadro tra Comune e Università di Modena e Reggio Emilia si ritiene prioritario "individuare e attivare congiuntamente tra le parti modalità di stretta e fattiva collaborazione per lo sviluppo socio-economico e per il miglioramento della qualità della vita della città, dei suoi abitanti e degli studenti universitari aumenta le opportunità di crescita sociale e di lavoro in particolare per i giovani"

- l'art.16 "Sistema bibliotecario e Sistema archivistico" sancisce che: "Le parti concordano di consolidare le collaborazioni in atto tra il Sistema Bibliotecario provinciale, gestito in convenzione dal Comune di Modena, e il Sistema Bibliotecario dell'Università per perseguire il più alto grado di cooperazione possibile, allo scopo di offrire alla collettività servizi integrati e realizzare al tempo stesso una maggiore economia di scala. Comune e UNIMORE si impegnano a promuovere inoltre lo sviluppo e la creazione di una rete degli archivi del territorio modenese e reggiano, per valorizzare e rendere pienamente fruibile il grande patrimonio documentale presente, agli studenti, agli studiosi e ai cittadini."

## **IL CONSIGLIO COMUNALE DI MODENA**

**Invita il Sindaco e la Giunta:**

- a studiare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia un'organizzazione del sistema bibliotecario (di ateneo e comunale) presente in città che permetta di tenere aperta il sabato e la domenica almeno una biblioteca per ogni quartiere, per evitare che vi siano momenti in cui tutte le strutture siano chiuse, avendo riguardo anche all'orario serale/notturno ed alla tipologia di servizi che è possibile e/o opportuno erogare nelle diverse sedi, prevedendo personale di sorveglianza per il servizio di lettura di libri propri e personale bibliotecario nel caso degli altri servizi (consulenza, reference, prestito, prestito interbibliotecario, etc.);

- a migliorare la comunicazione riguardo le biblioteche/spazi studio presenti in città ed i loro relativi orari di apertura/chiusura;

- riaprire concorsi per bibliotecari a Modena, occupando nuovi giovani con competenze in tema di biblioteconomia e archivistica;

- aumentare i progetti di servizio civile nelle Biblioteche comunali prevedendo specifici progetti per le biblioteche di quartiere;

- incentivare, anche tramite lo stanziamento di piccoli fondi all'uopo destinati, iniziative nelle biblioteche di quartiere e nei punti di lettura, nelle periferie per favorire la rivitalizzazione e riqualificazione delle stesse mediante iniziative culturali, rivolte in particolare ai più giovani: questo per favorire lo spirito di aggregazione e comunità nei quartieri;
- in un'ottica di collaborazione sinergica tra i veri Enti interessati, inviare l'ordine del giorno al Senato Accademico dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.””